

"Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese"
"Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo centrale di
Garanzia"
"Fondo sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per
l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi (FUC)"

IL PROGRAMMA FESR 21-27 per le imprese piemontesi, Novara 13 luglio 2023


PAOLO FURNO

Responsabile del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese
Direzione Competitività del sistema regionale





LE SFIDE

- 
- **rafforzare la competitività** del Piemonte attraverso il consolidamento delle imprese, l'innovazione e la diversificazione dei prodotti, lo sviluppo dei settori a maggiore potenziale di crescita, la contaminazione tra settori e attori differenti;
 - **promuovere la trasformazione sostenibile** del territorio e **del sistema produttivo**, assumendo sia le opportunità della transizione verde e della resilienza sia quelle della trasformazione digitale;
 - **sostenere l'aggiornamento delle competenze** in linea con le esigenze della specializzazione intelligente e della transizione industriale, nonché la creazione di figure professionali immediatamente rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro;
 - **accompagnare la coesione e lo sviluppo territoriale sostenibile**, lo sviluppo integrato e la riduzione degli squilibri territoriali.

Nel quadro di un efficace utilizzo delle risorse, l'attuazione del **PR FESR Piemonte 2021/2027** verrà sviluppata secondo una logica di **complementarità, coordinamento e sinergia** con gli altri strumenti di incentivazione/investimento, così da evitarne sovrapposizioni o effetti spiazzamento.

Struttura e dotazione PR FESR

PRIORITA' 1 – RSI, COMPETITIVITA', TRANSIZIONE DIGITALE

807 M€

PRIORITA' 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA E RESILIENZA

435 M€

PRIORITA' 3 – MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

40 M€

PRIORITA' 4 – INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

20 M€

PRIORITA' 5 – COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

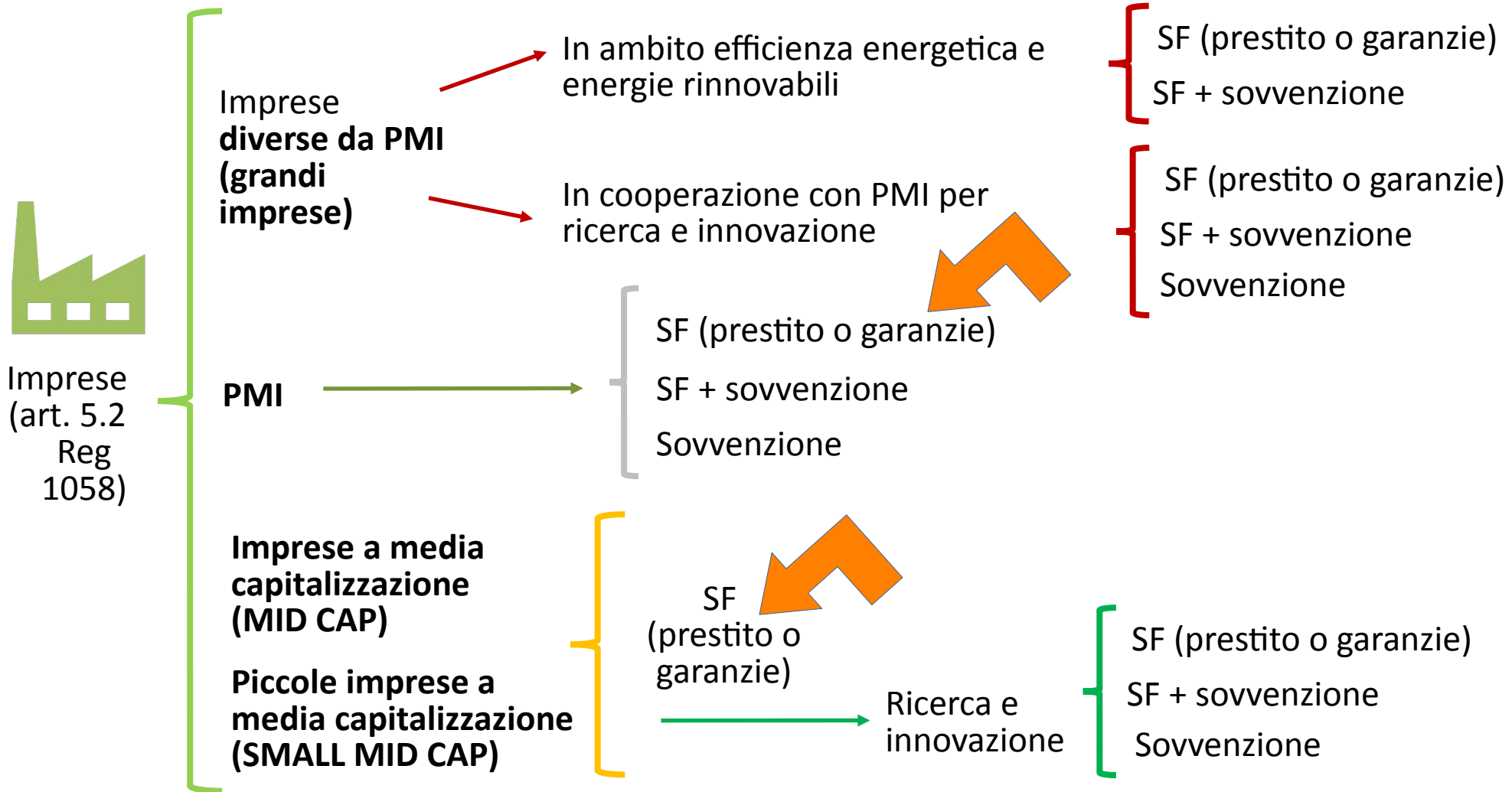
140,2 M€

PRIORITA' 6 – ASSISTENZA TECNICA

52,3 M€

1.494 M€

Tipologie di beneficiari e forme di aiuto

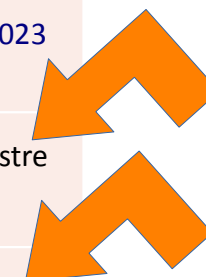


Dimensione di impresa

Dimensione di impresa		Unità Lavorative Anno	Fatturato o bilancio
P M I	Micro Imprese	< 10	Fatturato o Bilancio <= € 2 mln
	Piccole Imprese	< 50	Fatturato o Bilancio <= € 10 mln
	Medie Imprese	< 250	Fatturato <= € 50 mln o Bilancio <= € 43 mln
N o n P M I	Piccole imprese A media capitalizzazione	< 500	
	Imprese A media capitalizzazione	<= 3.000	
	Grandi imprese	> 3.000	



Obiettivo Strategico	OBIETTIVO SPECIFICO	DENOMINAZIONE MISURA	TIPOLOGIA DI RICHIEDENTI AMMISSIBILI	IMPORTO DEL SOSTEGNO	DATA AVVISO PRE-INFORMAZIONE	DATA PUBBLICAZIONE INVITO
Europa più verde	Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Efficientamento energetico ed energie rinnovabili nelle imprese	IMPRESE	68 M€	12/01/2023	13/02/2023
Europa più verde	Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	Efficientamento energetico ed energie rinnovabili nelle imprese	IMPRESE	23,8 M€	12/01/2023	13/02/2023
Europa più intelligente	Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Aiuti a imprese cinematografiche e audiovisive "Piemonte film tv fund"	IMPRESE	12 M€	02/03/2023	19/04/2023
Europa più intelligente	Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Aiuti sale cinematografiche	IMPRESE	8 M€	02/03/2023	II° Trimestre
Europa più vicina ai cittadini	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	Strategia urbana di area	Comuni ricadenti nelle SUA	111,9 M€		09/02/2023
Europa più intelligente	Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Digitalizzazione e efficientamento produttivo	IMPRESE	80 M€	05/04/2023	II° Trimestre
Europa più intelligente	Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Fondo regionale di garanzia PMI	IMPRESE	60 M€	06/04/2023	II° Trimestre
Europa più verde	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici	Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti	ENTI PUBBLICI	12,56 M€	06/04/2023	II° Trimestre



Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia

Interventi ammissibili

Operazioni finanziarie di importo non inferiore ad euro 25.000,00 in riassicurazione e controgaranzia e non inferiore a 75.000,00 in garanzia diretta, finalizzate al finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali ovvero delle esigenze di capitale circolante dei soggetti beneficiari che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscano finanziamenti sufficienti da fonti di mercato.

Le operazioni finanziarie devono essere riferite ad investimenti o progetti attivati nel territorio della Regione Piemonte, presso la sede principale o l'unità locale dell'impresa beneficiaria.

Agevolazione:

L'intervento della Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di garanzia può innalzare la percentuale di copertura sulle garanzie fornite sino a:

- un massimo del 80% (in caso di garanzia diretta);
- un massimo del 90% (in caso di riassicurazione/controgaranzia);

ovvero fino alla misura massima prevista dalla specifica normativa tempo per tempo vigente.

Beneficiari

PMI, incluse le microimprese; piccole imprese a media capitalizzazione; professionisti.

Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia

Misure massime di copertura in <i>garanzia diretta</i>			
Classe di merito di credito del <i>soggetto beneficiario</i>	Esigenze diverse dal sostegno alla realizzazione di investimenti Art 1 c. 392 Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023)	Esigenze connesse al sostegno alla realizzazione di investimenti Art 1 c. 392 Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023)	Esigenze di liquidità a copertura costi energetici art 3, c 3 DL Aiuti Ter
1	80%	(*)	(*)
2	80%		
3	(*)		
4	(*)		
5	(*)		

Misure massime di copertura della <i>riassicurazione/controgaranzia</i>			
Classe di merito di credito del <i>soggetto beneficiario</i>	Esigenze diverse dal sostegno alla realizzazione di investimenti Art 1 c. 392 Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023)	Esigenze connesse al sostegno alla realizzazione di investimenti Art 1 c. 392 Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023)	Esigenze di liquidità a copertura costi energetici art 3, c 3 DL Aiuti Ter
1	72%	72%	72%
2	72%		
3	72%		
4	72%		
5	72%		

(*) Per tali operazioni finanziarie la Sezione speciale Regione Piemonte non interviene con una copertura aggiuntiva. A tali operazioni si applicano, pertanto, le ordinarie misure di copertura del Fondo previste dalla normativa vigente

Sezione speciale Regione Piemonte presso il Fondo di Garanzia

Modalità di accesso

GARANZIA DIRETTA

L'impresa si rivolge alla banca per il finanziamento e, contestualmente, richiede che sul finanziamento sia acquisita la garanzia del Fondo; la banca stessa presenta la domanda.

CONTROGARANZIA

Il Confidi che garantisce la garanzia all'impresa richiede la controgaranzia al Fondo.

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Requisiti di ammissibilità sostanziale dei progetti: rispetto del principio DNSH

L'applicazione del **principio DNSH**, ovvero “**non arrecare un danno significativo all'ambiente**”, con particolare riferimento ai progetti finanziati dal Bando si applica relativamente ai seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti.

Il **mancato rispetto di un criterio di ammissibilità sostanziale**, quale il principio DNSH, comporta la **inammissibilità del progetto** e la **revoca totale** del finanziamento e della sovvenzione eventualmente già concessi o erogati.

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Dimostrazione del rispetto del principio DNSH

Il **possesso di certificazioni del sistema di gestione ambientale** (EMAS, ISO 14001, ISO 14064, OEF) da parte dell'impresa richiedente comprova il rispetto del principio DNSH.

Inoltre, diverse **tipologie di spese** ammissibili sono considerate **conformi a priori** al principio DNSH (es: acquisiti di *software*, licenze, brevetti, *know how*, progettazione e sviluppo).

In caso di **assenza di certificazione** del sistema di gestione aziendale, le **spese diverse** da quelle sopra citate, per essere in linea col principio DNSH, dovranno rispondere alle **condizioni specifiche** indicate nel Bando (es: presenza di certificazioni energetiche, etc).

Altrimenti, andranno fornite una **diagnosi energetica** stilata da un tecnico abilitato e una **relazione sulla gestione dei rifiuti** (gerarchia dei rifiuti), assumendosi l'impegno di applicarne gli aspetti collegati alle spese del progetto. L'**attuazione dell'impegno** sarà oggetto di verifica in sede di controlli *in loco*.

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Criteri di ammissibilità sostanziale: contributo alla SRSvS

Gli **interventi** finanziati devono **contribuire ad almeno uno dei seguenti obiettivi specifici** della Strategia regionale di sviluppo sostenibile (SRSvS):

- ✓ Aumentare la sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi, anche sfruttando tutto il potenziale delle tecnologie più innovative
- ✓ Sostenere lo sviluppo di nuove specializzazioni produttive ad alta innovazione, basate sul paradigma dell'economia circolare e della bio-economia
- ✓ Promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione del sistema produttivo
- ✓ Diffondere i sistemi di certificazione di sostenibilità ambientale (LCA, impronta di carbonio, etc.) sulle materie prime e nelle attività delle imprese
- ✓ Ridurre la produzione di rifiuti e promuovere il corretto uso delle biomasse

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

L'AdG garantisce **l'immunizzazione dagli effetti del clima** degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni (ex art. 73.2 del Reg. (UE) n. 2021/1060).

Nell'ambito del Bando, il processo di immunizzazione si considera **assolto per gli interventi non direttamente esposti agli eventi atmosferici**.

Per gli **interventi esposti agli agenti atmosferici**, il processo di immunizzazione può considerarsi **assolto** qualora gli interventi siano realizzati in **classi di idoneità geologica alla trasformazione urbanistica I e II** (circolare P.G.R. 7/lap del 1996 e smi).

Altrimenti, nel caso in cui gli interventi esposti agli eventi atmosferici rientrassero in classe di idoneità III, o qualora il P.R.G.C. non risultasse adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI, D.P.C.M. 24 maggio 2001), deve essere presentata una **relazione prodotta da un esperto tecnico**.

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Dotazione finanziaria

- **euro 50.000.000 per la Linea a) Digitalizzazione delle imprese**
(Azione I.1ii.2 Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale)
- **euro 30.000.000 per la Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese**
(Azione I.1iii.1. Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale)

Destinatari

Le PMI, incluse le micro imprese; piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione (di seguito, imprese a media capitalizzazione)

Tipologia di agevolazione

Strumento finanziario combinato con sovvenzione ex art. 58, par. 5, Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Il finanziamento agevolato può coprire fino al 100% dei costi ammissibili ed è costituito per il 70% da risorse a tasso zero PR FESR 2021/2027 e per il restante 30% da risorse fondi bancarie; inoltre, **esclusivamente per le PMI**, è prevista l'erogazione di una **sovvenzione** a fondo perduto.

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Il Bando si sviluppa secondo due linee:

Linea a) Digitalizzazione delle imprese - investimenti in infrastrutture digitali e *cybersecurity*; sistemi integrati; commercio elettronico, *e-business* e processi aziendali in rete; tecnologie emergenti; ecc...

Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese - progetti di miglioramento della competitività: investimenti finalizzati a diversificazione produttiva e/o di fornitura di servizi; innovazione di prodotto; trasformazione del processo produttivo, anche con il fine di innalzare il livello di sicurezza sul lavoro al di sopra degli standard obbligatori; ecc...

Una singola impresa può richiedere il supporto previsto dal Bando sia a valere sulla Linea a) sia a valere sulla Linea b), presentando due domande distinte purché riferite a spese differenti.

Su entrambe le linee sono previste delle **sub-linee green** con maggiorazione dell'intensità di aiuto; **le imprese a media capitalizzazione potranno presentare domanda esclusivamente su tali sub-linee green.**

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Sub-linee green con maggiorazione dell'intensità di aiuto: previste per progetti (di digitalizzazione o di efficientamento produttivo) che prevedano investimenti finalizzati alla **protezione ambientale** inclusi gli investimenti per la *decarbonizzazione*, che - secondo quanto previsto dall'art. 36 del Reg. (UE) n. 651/2014 s.m.i.:

- consentano la realizzazione di un progetto che porti ad un aumento della protezione ambientale delle attività del beneficiario, al di là delle **norme dell'Unione** in vigore, indipendentemente dalla presenza di norme nazionali obbligatorie più rigorose di quelle dell'Unione; oppure
- consentano l'attuazione di un progetto che porti ad un aumento della protezione ambientale delle attività del beneficiario in assenza di norme previste dall'Unione; oppure
- consentano l'attuazione di un progetto che porti ad un aumento della protezione ambientale delle attività del beneficiario per adeguarsi alle norme dell'Unione già adottate ma non ancora in vigore, purché gli investimenti siano realizzati e terminati almeno 18 mesi prima dell'entrata in vigore delle norme dell'Unione come previsto dall'art. 36, par. 3 del Reg. (UE) n. 651/2014 s.m.i..

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

“Protezione ambientale”

Qualsiasi azione o attività volta a ridurre o a prevenire l'inquinamento, gli impatti ambientali negativi o altri danni all'ambiente fisico (inclusi aria, acqua e suolo), agli ecosistemi o alle risorse naturali causati da attività umane, comprese le azioni dirette ad attenuare i cambiamenti climatici, a ridurre il rischio di tali danni, a proteggere e ripristinare la biodiversità o a promuovere un uso più efficiente delle risorse naturali, tra cui le misure di risparmio energetico e l'impiego di fonti di energia rinnovabili e di altre tecniche di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti, nonché a effettuare una transizione verso modelli di economia circolare per ridurre l'uso di materiali primari e aumentare l'efficienza. Sono incluse anche azioni che potenziano la capacità di adattamento e riducono al minimo la vulnerabilità agli impatti climatici.

“Norme dell'unione”

- a) una norma dell'Unione vincolante che determina i livelli che le singole imprese devono raggiungere in termini di tutela dell'ambiente, ad esclusione delle norme o degli obiettivi fissati a livello dell'Unione vincolanti per gli Stati membri ma non per le singole imprese; oppure
- b)) l'obbligo di utilizzare le migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques o BAT), quali definite nella direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (*), e di garantire che i livelli di emissione non siano più elevati rispetto a quanto lo sarebbero applicando le BAT.

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Spese ammissibili

- Spese per **acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti** funzionali allo svolgimento dell'attività, quali l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature ad uso produttivo, nuovi di fabbrica o ricondizionati, ivi incluso: l'acquisto di *software* e *hardware*, l'acquisto di veicoli (ad esclusione della categoria M1) puliti o a zero emissioni, l'acquisto di pannelli fotovoltaici accessori al progetto di investimento principale e nel limite massimo del 20% delle spese ammissibili;
- Spese per **installazione e posa in opera degli impianti**, ivi incluse le opere murarie, ad esclusivo asservimento dei beni di cui al punto precedente, nel limite del 20% dei relativi investimenti;
- Spese per **diritti di proprietà intellettuale**, limitatamente all'acquisto di brevetti, *know-how*, conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto, ivi incluse le licenze, nel limite del 10% delle spese ammissibili;
- Spese per **progettazione e sviluppo, strettamente connesse e funzionali al progetto di investimento**, intese come costi esterni sostenuti per la progettazione e lo sviluppo inerenti lo specifico prodotto/processo, ivi inclusi i costi per le certificazioni. Sono inclusi gli studi di fattibilità avviati prima della presentazione della domanda, purché successivamente al 7/10/2023 e strettamente correlati al progetto di investimento.

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Sono ammissibili progetti aventi le seguenti dimensioni finanziarie (al netto IVA):

- per le **micro e piccole imprese**, importo minimo pari a € 50.000;
- per le **medie imprese**, importo minimo pari a € 100.000;
- per le **imprese a media capitalizzazione**, importo minimo pari a € 250.000.

L'importo massimo dei costi ammissibili è fissato in € 3.000.000,00.

La durata dei progetti deve rientrare nell'orizzonte temporale di 18 mesi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023, a partire **dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi** oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive **devono contenere il Codice unico di progetto (CUP)**.

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

L'**aiuto concedibile** al destinatario finale viene determinato in sede di concessione da Finpiemonte:

- in termini di equivalente sovvenzione lordo (ESL), ossia il valore dell'aiuto concesso in termini di interessi non pagati con riferimento alla quota a tasso zero, per la **parte di finanziamento agevolato**;
- **limitatamente alle PMI**, quale importo aggiuntivo, **a titolo di sovvenzione** determinato in base alla percentuale predefinita per la tipologia di intervento, riferita all'importo ammesso del progetto.

Il valore complessivo dell'aiuto concesso, dato dalla somma di "**ESL da finanziamento + sovvenzione**", **non potrà superare la soglia massima di aiuto concedibile prevista dal Bando** con riferimento alla tipologia di intervento ammesso/dimensione d'impresa; in caso contrario, Finpiemonte determinerà le necessarie rimodulazioni correttive.

Per entrambe le linee e per le **sole PMI**, sono previste **premialità** il cui possesso comporterà una maggiorazione fino al **2%** della sovvenzione riconoscibile, quali il possesso del *rating* di legalità, della certificazione della parità di genere, la rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale, il possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti), il possesso del rating ESG.

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

			Micro e Piccole Imprese			Medie Imprese			Imprese Media Capitalizzazione
	Intervento	Articolo del Reg. 651/2014	% max C	% max C Con premialità	ESL max (F+C)	% max C	% max C Con premialità	ESL max (F+C)	ESL max F
Linea A) e Linea B) Progetti Standard	Progetti Standard	17	10,00%	12,00%	20,00%	5,00%	7,00%	10,00%	Non ammissibile
	Progetti Standard aree 107.3.c	14	12,50%	14,50%	22,50%	7,50%	9,50%	12,50%	Non ammissibile
Linea A) e Linea B) Progetti Green	Progetti Green	36	20,00%	22,00%	30,00%	10,00%	12,00%	20,00%	20,00%
	Progetti Green aree 107.3.c	36	22,50%	24,50%	32,50%	12,50%	14,50%	22,50%	22,50%

C = Contributo a fondo perduto (Sovvenzione)

F = Finanziamento

(F+C) = Finanziamento + Contributo

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Maggiorazione “aree 107.3.c”

In caso di **localizzazione** della **sede destinataria** dell’investimento in un’area inclusa nelle cosiddette “**aree 107.3.c**” della carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022, l’**intensità di aiuto complessiva** risulta **maggiorata del 2,5%** in applicazione di quanto previsto dagli artt. 14 e 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

Ammortamento finanziamento agevolato

Le caratteristiche del **piano di ammortamento del finanziamento agevolato**, a *rate trimestrali a quote capitali costanti posticipate*, saranno le seguenti:

- A) max **60 mesi**, di cui 6 di preammortamento facoltativo, per **investimenti inferiori o uguali a € 1 milione**;
- B) max **72 mesi**, di cui 12 di preammortamento facoltativo, per **investimenti superiori a € 1 milione**;
- C) **limitatamente alle imprese a media capitalizzazione**, max **84 mesi**, di cui 12 di preammortamento facoltativo, per **investimenti superiori a € 2 milioni**.

L’opzione B) e C) sono a discrezione dell’impresa, che potrà comunque scegliere l’opzione B) se applicabile o l’opzione A).

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Tipologia CUMULO aiuto	Ammesso / Non Ammesso
cumulo tra linea a) e linea b) del Bando sugli stessi documenti di spesa	Non Ammesso
cumulo tra fondi europei sugli stessi documenti di spesa	Non Ammesso
cumulo con agevolazioni fiscali non costituenti aiuti di Stato, sugli stessi documenti di spesa	Ammesso ⁽¹⁾
cumulo sugli stessi documenti di spesa con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili	Ammesso ⁽²⁾
cumulo con aiuti "de minimis" con costi individuabili sugli stessi documenti di spesa	Ammesso ⁽³⁾
cumulo con aiuti di Stato o con aiuti "de minimis" con costi non individuabili sugli stessi documenti di spesa	Ammesso

(1) nei limiti previsti dalle medesime misure ed evitando in ogni caso il sovr FINANZIAMENTO

(2) entro le intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione

(3) entro l'intensità di aiuto prevista dal Reg. (UE) n. 651/2014

Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese

Stato del bando: sportello aperto dal 7 luglio 2023 al 31 gennaio 2024. →

Maggiori informazioni:

[sito internet Regione Piemonte](#)

[Scheda bando sul sito Finpiemonte \(incluse FAQ\)](#)

Fondo Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi

Agevolazione:

Finanziamento agevolato e contribuito a fondo perduto.

Beneficiari

Piccole e medie imprese, incluse le microimprese, che risultino:

- iscritte al Registro Imprese della CCIAA
- già in possesso dell'annotazione della qualifica artigiana
- con almeno un'unità locale operativa attiva in Piemonte (è ammessa la dimostrazione di una nuova attivazione in visura camerale alla conclusione del progetto)
- in possesso di codice ATECO prevalente indicato in visura camerale, che rispetti le limitazioni ed esclusioni previste.

Investimenti ammessi

Progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte, di importo minimo pari a:

€ 25.000 per micro e piccole imprese;

€ 250.000 per le medie imprese.

Fondo Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi

Dettaglio agevolazione (in *de minimis*):

Finanziamento

Quota massima di intervento con risorse regionali:

- € 500.000,00 per le micro imprese (minimo € 25.000,00);
- € 1.000.000,00 per le piccole imprese (minimo € 25.000,00);
- € 1.500.000,00 per le medie imprese (minimo € 250.000,00);

La percentuale massima di intervento con risorse regionali è pari al 70% del finanziamento complessivo concedibile.

Contributo a fondo perduto:

- micro imprese: 10% della quota pubblica di finanziamento;
- piccole imprese: 8% della quota pubblica di finanziamento;
- medie imprese: 4% della quota pubblica di finanziamento.

Oltre alle soglie sopra elencate, i contributi sono erogati anche nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 – *de minimis* e nel rispetto delle regole di cumulo previste dal bando.

Fondo Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi

Dotazione complessiva:

Euro 10.000.000 (in aggiunta ai 25.000.000 originariamente previsti e interamente concessi)

Stato del bando:

Sportello aperto dal 19 giugno 2023



Agevolazioni PR FESR

Sito web Regione Piemonte:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

(sezione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)

Finpiemonte – possibilità di registrazione alla newsletter:

<https://finpiemonte.it/newsletter>

Tutte le agevolazioni

TUTTE LE AGEVOLAZIONI
OGGI ATTIVE PER LE IMPRESE

DELL'INDUSTRIA

DELL'ARTIGIANATO

DEI SERVIZI

DEL COMMERCIO

sono su
www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo

REGIONE PIEMONTE





L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te